

Focolaio di Febbre Q in Olanda

Aggiornamenti sull'epidemia di febbre Q in Olanda

Attualmente vi è un focolaio di febbre Q in Olanda. La febbre Q è una zoonosi molto contagiosa che può infettare gli esseri umani; è causata dal patogeno *Coxiella burnetii*. Molti animali domestici e selvatici, tra cui mammiferi, uccelli, rettili ed artropodi, possono veicolare il patogeno *C. burnetii*. Nella maggior parte dei casi, l'infezione è asintomatica, ma nei ruminanti si possono avere aborti o parti di feti morti. Gli animali che presentano sintomi, ma anche quelli asintomatici, eliminano *C. burnetii* in grandi quantità. La diffusione può avvenire anche attraverso le feci, il latte e le urine. Questi microrganismi persistono nell'ambiente per lunghi periodi di tempo e possono diffondersi con il vento anche in lontananza.

I focolai umani possono insorgere a seguito dell'inalazione, sotto forma di aerosol, dei microrganismi. Casi sporadici sono stati riscontrati in persone professionalmente esposte.

I serbatoi principali tra i mammiferi sono i bovini, gli ovini e caprini, in tutto il mondo (ad eccezione della Nuova Zelanda).

Per prevenire la malattia negli animali, nelle aree in cui le infezioni sono comuni, si ricorre alla vaccinazione. Generalmente, vengono adottate idonee misure sanitarie e zootecniche per assicurare che la placenta ed i fluidi post partum siano rimossi. Pulire e disinfettare le aree dove gli animali sono nati previene la diffusione della malattia.

La maggior parte dei casi di infezione umana sono associati a quelli dei bovini, ovini e caprini, e spesso si verificano quando l'animale partorisce. Le persone spesso si infettano via aerosol, ma la trasmissione può avvenire anche con l'ingestione di latte non pastorizzato o altro materiale contaminato.

Il più alto rischio di infezione esiste per i veterinari, per il personale di laboratorio, allevatori e macellatori. Meno della metà delle persone infettate si ammalano, e la maggior parte delle infezioni risultano di lieve entità. I sintomi sono rappresentati da: febbre alta, mal di testa, dolori muscolari, mal di gola, nausea, vomito, dolori al petto e allo stomaco. Il trattamento prevede il ricorso ad una terapia a base di antibiotici.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni sulla malattia nell'uomo http://one-health.eu/ee/index.php/en/page/q_fever/eu_vet_week_2009

Per maggiori informazioni sulla malattia <http://www.oie.int/eng/ressources/Q-FEVER-EN.pdf>